



Testona di Moncalieri 14 Novembre 2014

SEVERINO Card. POLETTO  
ARCIVESCOVO EMERITO DI TORINO

Stimatissimo Signor

ho ricevuto la sua lettera del 6 novembre u.s. nella quale mi chiede una testimonianza sulla figura del compianto cardinale Luigi Dadaglio. Devo confessarle che non ho molte cose da dire se non una conoscenza avvenuta proprio nella sua casa di Roma attraverso la mediazione del professor Dalmasso, dentista famoso di Fossano e amico del cardinal Dadaglio. Questo professore mi portò una volta a Roma e andammo a cena dal cardinal Dadaglio e questa è stata l'unica occasione in cui abbiamo parlato soprattutto della sua esperienza di Nunzio Apostolico in Spagna. Ed è per questo unico motivo di riconoscenza per l'accoglienza ricevuta in quella circostanza che, quando il 25 agosto del '90 si fece a Sezzadio la celebrazione funebre del Cardinal Dadaglio, presieduta dal Cardinale Giovanni Canestri, ho sentito il dovere di partecipare. A quel tempo io ero Vescovo di Asti.

Pertanto non mi resta che dire che ho del cardinal Dadaglio l'ottima impressione ricevuta in quell'unico incontro che ho avuto con lui, ma in seguito non ebbi possibilità di incontrarlo altre volte e quindi non ho particolari esperienze da offrire. Sono cosciente che questa mia testimonianza non ha grande valore per l'opuscolo che intendete pubblicare. Ma non ho altro da aggiungere se non la mia stima, la mia riconoscenza ed il mio positivo ricordo di questo illustre servitore della Chiesa quale è stato il cardinale Dadaglio.

Con viva cordialità e sinceri auguri la saluto di cuore.

+ Severino Card. Poletto

✠ Severino Card. Poletto  
Arcivescovo emerito di Torino